

un progetto di riscrittura del teatro antico di marco m. pernich, per Studio Novecento

Trilogia della Gazza



Il progetto è frutto dell'invito ai 29èmes Rencontres du Jeune Theatre Européen di Grenoble, festival del Jeune Theatre Européen, (rete-movimento di cui Studio Novecento è antenna italiana e di cui il direttore artistico dell'Associazione, Marco M. Pernich, è socio fondatore), organizzati da CREARC, associazione che da prima del crollo del Muro di Berlino riunisce in una rete-movimento di scambi e collaborazioni compagnie, provenienti da ogni angolo d'Europa e da tutto il mondo francofono, che condividano una certa poetica di crescita sia umana sia artistica sia politica per la formazione di un'Europa dei popoli attraverso il teatro.

Quest'opportunità ha portato alcuni giovani di Studio Novecento a riunirsi per la produzione di uno spettacolo da portare alla rassegna, che per ragioni di

calendario avrebbe chiuso il festival in sala -quindi prima del grande spettacolo finale. La scelta è caduta sugli antefatti della tragedia di Sofocle, questa volta però cercando un approccio comico al racconto attraverso uno dei cardini della poetica degli spettacoli dell'Associazione, il teatro nel teatro.

Così nel 2017 in vista dei XXIX Rencontres du Jeune Theatre Européen di Grenoble è nato "Ride la gazza nera sugli aranci" che racconta gli antefatti dell'Edipo Re di Sofocle attraverso una Compagnia di Giro del tutto impari al compito.

Lo spettacolo prende le mosse da un mito classico ma lo rinnova radicalmente sulla scorta dell'insegnamento di Dario Fo, facendolo mettere in scena da una scalcinata compagnia girovaga.



Associazione Studio Novecento

Sede legale: V. G. Verga 1 – 20037 – Paderno Dugnano (MI);
Sede sociale: Via Menabrea 27, 20159, Milano (MI)
C.F. - P. IVA: 02810810966
Telefono e Fax: +39 02 3764 3918

info@studionovecento.com

Associazione Studio Novecento

www.studionovecento.com

[@stn_studionovecento](https://www.instagram.com/stn_studionovecento)



Unendo mito e comicità, messaggio e risate lo spettacolo spinge divertendo a interrogarsi sugli avvenimenti misteriosi che accadono nella vita di ciascuno.

Lo strepitoso successo ottenuto al festival e i complimenti sinceri di alcuni registi:

“Best show of the Rencontres”

(Povilas Krivickas, regista di Mazoji Teatro Akademija di Vilnius)

“A show that strikes down the audience on their sits, it should be brought down the streets”

(Christian Verhoeven, regista di PH-Theatregruppe di Heidelberg)

hanno spinto la compagnia formata per “Ride la Gazza nera sugli Aranci” a voler continuare il lavoro di ricerca mettendo in scena l'intera trilogia di Edipo.

Così STN-Studio novecento ha completato la riscrittura della trilogia di Edipo con “La morte rossa” -che racconta le vicende dell'Edipo Re- e “Gli olivi bianchi di Colono” - che racconta l'Edipo a Colono.

“La morte rossa” ha debuttato a Milano il 9 giugno 2018.

“Gli olivi bianchi di Colono” ai XXXemes Rencontres di Grenoble il 7 luglio 2018 al Theatre 145..

I tre spettacoli hanno la stessa matrice: una Compagnia di Giro arriva in una cittadina della provincia profonda (potrebbe essere Tebe ma anche Guastalla o ...) e la Signora del luogo -che dice di essere l'ultima erede della famiglia di Edipo (Ismene?)- chiede loro di raccontare la storia della sua famiglia. Gli attori sono ovviamente impari al compito e nella frizione tra la storia narrata e la loro inadeguatezza -condita di liti egoismi vizi e vezzi da 'grandi attori'- nasce la comicità dei testi ma anche inopinatamente uno sguardo diverso sulla vicenda: “c'è una Sfinge in ogni giorno della vita”; “quelli che hanno salvato la Città sono quelli che l'hanno fatta ammalare”; “questo è il mistero Tiresia: lo sguardo degli altri. È per questo che Edipo s'accieca”; “bruciamo ogni notte i tuoi sogni e ti lasciamo al mattino le ceneri e la fatica di sognare di nuovo”. E alla fine forse la Signora del luogo è la stessa Sfinge.

E' possibile scegliere: si possono replicare i singoli spettacoli o l'intera trilogia, che nel complesso non arriva a tre ore.



Associazione Studio Novecento

Sede legale: V. G. Verga 1 – 20037 – Paderno Dugnano (MI);
Sede sociale: Via Menabrea 27, 20159, Milano (MI)
C.F. - P. IVA: 02810810966
Telefono e Fax: +39 02 3764 3918

info@studionovecento.com

Associazione Studio Novecento

www.studionovecento.com

@stn_studionovecento



Ride la gazza nera sugli aranci

antefatti dell'Edipo Re di Sofocle



Lo spettacolo racconta gli antefatti della tragedia Edipo Re.

Una compagnia girovaga arriva a Tebe dove la Signora del luogo chiede di mettere in scena, per una ricorrenza, la storia della sua famiglia partendo dalla storia di quello che lei dice essere suo padre. Ma sarà davvero così? In questa prima parte chiede di mettere in scena la storia di Edipo dalla nascita al matrimonio con Giocasta.

La compagnia non è ovviamente all'altezza del compito e la sua messinscena è catastrofica ma alcuni elementi inquietanti si insinuano nel racconto fino al momento in cui viene detto che forse davvero c'è una Sfinge in ogni giorno della vita.

Così la Compagnia racconta una festa presso il Palazzo di Laio -re di Tebe-; la notte d'amore di Laio e Giocasta; la nascita di Edipo; l'ordine che Laio dà di abbandonare Edipo sul monte Citerone; l'abbandono del bambino sul monte; il pastore di Corinto che vede il bambino lo raccoglie e lo porta al suo re -Polibo- che non ha figli; il re Polibo e sua moglie Merope che adottano il bambino; il bambino diventato grande che gioca con altri ragazzi: uno dei ragazzi dopo una zuffa lo accusa di essere 'falso figlio di tuo padre e di tua madre'; Edipo chiede di andare a Delfi; Edipo a Delfi ascolta la profezia della Sacerdotessa che gli dice che ucciderà suo padre e si giacerà con sua



Associazione Studio Novecento

Sede legale: V. G. Verga 1 – 20037 – Paderno Dugnano (MI);
Sede sociale: Via Menabrea 27, 20159, Milano (MI)
C.F. - P. IVA: 02810810966
Telefono e Fax: +39 02 3764 3918

info@studionovecento.com

Associazione Studio Novecento

www.studionovecento.com

[@stn_studionovecento](https://www.instagram.com/stn_studionovecento)



madre; Edipo che prende la strada opposta a quella di Corinto; a un incrocio incontra Laio che sta andando anche lui a Delfi; litigano: Edipo uccide Laio senza sapere che era suo padre; poi Edipo prosegue la strada verso Tebe; fuori tebe una folla di sfollati: fuggono dalla Sfinge; Edipo sfida la Sfinge e la uccide; Edipo sposa Giocasta e diventa re di Tebe.

A tratti la Signora del luogo commenta il racconto della Compagnia raccontando dal suo punto di vista gli avvenimenti.

Lo spettacolo unisce al fascino di un Mediterraneo senza confini quello di una Compagnia di Giro di un tempo in cui il teatro era popolare e avventuroso e mescolava alto e basso, scrittura colta e divertimento grasso, tirata drammatica e canzoni.

Lo spettacolo è un *prequel* di Edipo Re di Sofocle e vuole essere una introduzione alla riscrittura di Edipo re ed Edipo a Colono di Sofocle.

Testo e regia di marco m. pernich

con Federico Cicinelli, Lorenzo Benedetti, Alessandro S.M. Gentile, Chiara Beltrami, Marco Finardi, Rudy Toffanetti, Cristina Vaciago

e con la partecipazione straordinaria di Stefania Lo Russo



Associazione Studio Novecento

Sede legale: V. G. Verga 1 – 20037 – Paderno Dugnano (MI);
Sede sociale: Via Menabrea 27, 20159, Milano (MI)
C.F. - P. IVA: 02810810966
Telefono e Fax: +39 02 3764 3918

info@studionovecento.com

Associazione Studio Novecento

www.studionovecento.com

@stn_studionovecento



La Morte Rossa

Riscrittura dell'Edipo Re di Sofocle

Il secondo spettacolo "La Morte Rossa" racconta Edipo Re.



La Compagnia girovaga torna nella cittadina e ritrova la Signora che affida loro il compito di raccontare questa seconda tappa della storia della sua famiglia.

Le relazioni all'interno della Compagnia nel frattempo si sono deteriorate e i conflitti più ridicoli che drammatici si moltiplicano.

In controcanto è il racconto della peste a Tebe e quindi della comparsa della Morte Rossa, dell'impotenza della scienza e della religione, dei conflitti tutti umani tra i membri della famiglia di Edipo, della sua incapacità di risolvere il nuovo enigma.

La Morte rossa è questo infatti : un nuovo enigma che si presenta nella vita

del protagonista. Ma non è forse così per tutti noi? Allora l'idea di destino spesso associata alla storia di Edipo sfuma e in controluce s'intravede una diversa concezione dove all'interno di un disegno misterioso la libertà umana ha un ruolo fondamentale.

Lo spettacolo prosegue la ricerca di una forma contemporanea della narrazione del mito e della tragedia. Partendo dalla constatazione che la psicologia di Edipo (come



Associazione Studio Novecento

Sede legale: V. G. Verga 1 – 20037 – Paderno Dugnano (MI);
Sede sociale: Via Menabrea 27, 20159, Milano (MI)
C.F. - P. IVA: 02810810966
Telefono e Fax: +39 02 3764 3918

info@studionovecento.com

Associazione Studio Novecento

www.studionovecento.com

[@stn_studionovecento](https://www.instagram.com/stn_studionovecento)



quelle di Agamennone o di Achille o Elena) sono radicalmente 'altre' dalla nostra -si veda il bello studio di Julian Jaynes "Il crollo della mente bicamerale e la nascita della coscienza" Adelphi ed.- e quindi che noi non siamo più in grado di interpretare -in senso tradizionale- quei personaggi, la riscrittura e la messa in scena si spingono ad esplorare delle modalità contemporanee di messa in scena del mito -che restiamo convinti abbia ancora molto da dirci- assumendo tematicamente l'impossibilità del compito.

Testo e regia di marco m. pernich

*con Federico Cicinelli Lorenzo Benedetti Alessandro S.M. Gentile Chiara Beltrami
Marco Finardi Rudy Toffanetti Cristina Vaciago
e con la partecipazione straordinaria di Stefania Lo Russo*



Associazione Studio Novecento

Sede legale: V. G. Verga 1 – 20037 – Paderno Dugnano (MI);
Sede sociale: Via Menabrea 27, 20159, Milano (MI)
C.F. - P. IVA: 02810810966
Telefono e Fax: +39 02 3764 3918

info@studionovecento.com

Associazione Studio Novecento

www.studionovecento.com

[@stn_studionovecento](https://www.instagram.com/stn_studionovecento)



Gli olivi bianchi di Colono

Riscrittura dell'Edipo a Colono di Sofocle

Lo spettacolo è la terza parte della trilogia dedicata al mito di Edipo.



Racconta di Edipo che lasciata Tebe vaga come mendicante fino a quando arriva a Colono dove finalmente si ferma. Qui deve affrontare i figli che discutono per il potere su Tebe e vorrebbero coinvolgerlo nella disputa. Lo stesso pretende di fare Creonte. L'unica che gli sta accanto è la figlia Antigone. Finché non compare la dea del luogo sotto forma di Gazza che gli annuncia la conclusione della sua vicenda nella nostra dimensione della realtà.

La Compagnia di giro nel frattempo lungi dall'essere migliorata è sempre più inadeguata al compito di rappresentare la tragedia che così si trasforma inevitabilmente in una commedia.

La perdita delle illusioni da parte del Capocomico,

la presunzione sempre più stanca della Primattrice e la fine della storia con il Primattore che nelle vicende precedenti era il suo amante, il progressivo allontanamento reciproco dei tre giovani della Compagnia (Attorgiovane, Atrticegiovane e Poetadicompagnia), e l'avvicinarsi della fine della vita del Padrenobile -che arriva in scena in carriola e non se ne alzerà mai, oltre a creare situazioni comicamente conflittuali dicono di un microcosmo in dissoluzione che riflette un macrocosmo che non vive una situazione migliore.



Associazione Studio Novecento

Sede legale: V. G. Verga 1 – 20037 – Paderno Dugnano (MI);
Sede sociale: Via Menabrea 27, 20159, Milano (MI)
C.F. - P. IVA: 02810810966
Telefono e Fax: +39 02 3764 3918

info@studionovecento.com

Associazione Studio Novecento

www.studionovecento.com

[@stn_studionovecento](https://www.instagram.com/stn_studionovecento)



Però il contrasto tra l'inadeguatezza della Compagnia e la storia raccontata fa nascere da una parte un susseguirsi di situazioni comiche e dall'altra una riflessione inconsueta sulla vita di ognuno e il suo senso. La Signora del luogo con il suo apparente distacco offre un punto di vista insieme inquietante e spiazzante che forse ci svela qualcosa che si prepara nell'invisibile.

*«Se ascolti il silenzio del tuo cuore
noi siamo lì a indicarti la strada
che percorrono in pochi.
Neppure una goccia delle lacrime
si perde nel mare della pioggia».*

*Testo e regia di marco m. pernich
con Federico Cicinelli Lorenzo Benedetti
Alessandro S.M. Gentile Chiara Beltrami
Marco Finardi Rudy Toffanetti Cristina Vaciago
e con la partecipazione straordinaria di Stefania Lo Russo*



Associazione Studio Novecento

Sede legale: V. G. Verga 1 – 20037 – Paderno Dugnano (MI);
Sede sociale: Via Menabrea 27, 20159, Milano (MI)
C.F. - P. IVA: 02810810966
Telefono e Fax: +39 02 3764 3918

info@studionovecento.com

Associazione Studio Novecento

www.studionovecento.com

[@stn_studionovecento](https://www.instagram.com/stn_studionovecento)

